ISTITUTO M.PIE DELL'ADDOLORATA

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	ISTITUTO M.PIE DELL'ADDOLORATA
Sede	VIALE VATICANO, 90 00165 ROMA (RM)
Capitale sociale	
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	01066541002
Codice fiscale	02501340588
Numero REA	
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Istruzione secondaria di formazione generale di primo grado (85.31.10)

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.318	1.537
Totale immobilizzazioni immateriali	1.318	1.537
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.743.394	1.777.141
2) impianti e macchinario	56.214	58.351
3) attrezzature industriali e commerciali	1.314	1.690
4) altri beni	42.102	50.492
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.843.024	1.887.674
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	1.844.342	1.889.211
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.175	3.875
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	3.175	3.875
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		609
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari		609

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.950	179.621
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	107.950	179.621
Totale crediti	111.125	184.105
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	48.790	81.836
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	166	465
Totale disponibilità liquide	48.956	82.301
Totale attivo circolante (C)	160.081	266.406
D) Ratei e risconti	315	
Totale attivo	2.004.738	2.155.617
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	(101.629)	(101.629)
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.471.143	4.519.056
Totale altre riserve	4.471.143	4.519.056
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.479.698)	(2.360.445)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(182.077)	(119.253)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.707.739	1.937.729
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.910	51.126
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.047	75.169
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	142.047	75.169
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.709	4.618
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	15.709	4.618
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.149	36.579
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.149	36.579
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.184	50.396
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	55.184	50.396
Totale debiti	254.089	166.762
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	2.004.738	2.155.617

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	778.978	728.643
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	274.063	323.846
altri	191.944	190.395
Totale altri ricavi e proventi	466.007	514.241
Totale valore della produzione	1.244.985	1.242.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.905	33.761
7) per servizi	362.085	315.886
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	674.753	628.336
b) oneri sociali	211.335	200.653
c) trattamento di fine rapporto	50.835	42.152
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	936.923	871.141
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220	439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.280	120.851
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.500	121.290
14) oneri diversi di gestione	27.820	8.550
Totale costi della produzione	1.414.233	1.350.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(169.248)	(107.744)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	221	691
Totale proventi diversi dai precedenti	221	691
Totale altri proventi finanziari	221	691
17) interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	221	691
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(169.027)	(107.053)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.050	12.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.050	12.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(182.077)	(119.253)

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(182.077)	(119.253)
Imposte sul reddito	13.050	12.200
Interessi passivi/(attivi)	(221)	(691)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(169.248)	(107.744)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.500	121.290

Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	63.500	121.290
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(105.748)	13.546
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	700	(700)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	66.878	32.838
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(315)	266
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	92.729	(64.771)
Totale variazioni del capitale circolante netto	159.992	(32.367)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	54.244	(18.821)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	221	691
(Imposte sul reddito pagate)	(13.050)	(12.200)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(8.216)	(38.429)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(21.045)	(49.938)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	33.199	(68.759)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.630)	(48.212)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.631)	(48.212)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(47.913)	(77.111)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(47.913)	(77.111)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(33.345)	(194.082)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	81.836	276.380
Assegni		
Danaro e valori in cassa	465	4
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	82.301	276.384
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.790	81.836
Assegni		
Danaro e valori in cassa	166	465
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.956	82.301
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Scuola Materna "Corbucci Verni"
Scuola Primaria Maestre Pie
Scuola Media "S.FILOMENA"

SEDE Borgo S.Antonio n.6
47842 San Gioivanni in Marignano (RN)

Nota esplicativa di accompagnamento al bilancio redatto al 31.12.2024

Il bilancio relativo al periodo 01 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 è redatto in conformità alle disposizioni della Legge 62/2000 ed esclusivamente per gli scopi indicati nella medesima normativa.
Detto bilancio è composto dai seguenti documenti:
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota esplicativa di accompagnamento.

I documenti sono stati redatti nei modi e nei tempi stabiliti dalle normative vigenti e sono tenuti a disposizione degli aventi diritto o di chi ne faccia richiesta.

L'Istituto **"Scuola materna elementare e medie "S.FILOMENA"**, che ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria, è gestito dall'Ente Ecclesiastico **"Istituto Maestre Pie dell'Addolorata"** con sede legale in Roma, Viale Vaticano n.90 e sede amministrativa in Rimini, Via F.lli Bandiera n.30/34; tale ente è l'unico titolare dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'attività ed è il soggetto al quale devono essere riferiti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti.

I dati del bilancio, che sono riferiti esclusivamente all'istituto in epigrafe, trovano fondamento e riscontro nei documenti e nella contabilità relativa all'attività scolastica tenuta dall'ente gestore con il metodo della Partita Doppia, in ottemperanza alle disposizioni civilistiche e fiscali in vigore.
I criteri di contabilizzazione, di valutazione e di esposizione corrispondono, se non incompatibili con la corretta rappresentazione della gestione dell'Istituto, a quelli adottati dallo stesso gestore, e rispondono in particolare ai criteri di competenza economica e di inerenza, fatte salve le eccezioni imposte dalla normativa vigente.

Criteri di elaborazione del bilancio

Al fine di rappresentare con chiarezza e precisione la situazione economica dell'istituto e di esporne in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, per la parte ad esso riferibile, sono stati adottati i seguenti criteri di elaborazione del bilancio:

A) Conto Economico

- i ricavi ed i costi direttamente imputabili alla gestione dell'istituto sono stati considerati per

l'importo rilevato in contabilità dall'ente gestore;

- non sono stati rilevati costi e ricavi di natura promiscua, non riferibili esclusivamente alla gestione dell'istituto, fatta eccezione per le utenze relative al "plesso" ove è sita la Scuola Media "Santa Filomena".
- Tra i costi sostenuti dall'Ente Gestore per la conduzione della scuola nei vari ordini e gradi ve ne sono alcuni che non possono essere considerati di diretta imputazione al singolo "plesso". Fra questi costi le principali componenti riguardano:
  - Utenze;
  - Manutenzioni ordinarie degli impianti e degli edifici;
  - Spese per servizi di pulizia;
  - Consulenze Professionali.

L'imputazione di tali costi ai singoli ordini di scuola avviene in base a criteri i più oggettivi possibile che riguardano il numero delle classi utilizzate per quanto concerne le utenze e le spese per servizi di pulizia, il numero degli alunni per quanto concerne le manutenzioni e le consulenze professionali oltre a tutti gli altri costi diretti di misura residuale.

La considerazione di tali voci ha generato il **risultato di gestione**.
Detto risultato deve essere separatamente integrato con la considerazione di quei costi che, pur non avendo manifestazione contabile, incidono significativamente sul risultato della gestione e devono pertanto essere evidenziati per una più efficace informazione ed allo scopo di una oggettiva valutazione della situazione dell'Istituto.
Tali costi, definiti come "*costi opportunità*", rappresentano l'*onere figurativo* relativo all'utilizzo di fattori della produzione messia disposizione dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata senza addebito per la scuola.
Si tratta in particolare del costo del personale religioso che presta la propria attività lavorativa all'interno dell'Istituto Scolastico senza percepire alcun compenso e del costo figurativo dell'immobile e delle strutture messe a disposizione per allestire gli ambienti scolastici .
La valutazione dell'onere figurativo è stata effettuata sulla base degli importi previsti, per le diverse categorie contrattuali, dal CCNL AGIDAE.

Risultato di Gestione (Contabile)	Euro	- 182.077,37
Costo Figurativo Util.Immobile (Sc.Media)	Euro	- 30.000,00
Costo figurativo Personale Religioso	Euro	- 118.420,00
Risultato rettificato di Gestione	**Euro**	**- 330.497,37**

Quanto si poteva prevedere lo scorso anno si è puntualmente verificato.
Dopo il completamento della ripresa post-pandemica avvenuto nel 2023, accompagnato dalla fiammata inflazionistica alimentata dalla rapidità di recupero della domanda e diversi shock da offerta che hanno visto le banche centrali dei principali paesi industrializzati portare i tassi di policy su valori non sperimentati da almeno un decennio, il 2024 si è aperto all'insegna della stabilità della crescita globale in un contesto di lenta riduzione dell'inflazione. Ciò ha contribuito a posticipare solo nei mesi estivi l'inizio della fase di riduzione dei tassi di politica monetaria.
Il tutto si è sviluppato in un contesto di continuazione del conflitto russo-ucraino senza particolari segnali che rendessero più chiaro il se e il quando della sua fine, di un inasprimento del conflitto in medio-oriente con ripetuti eventi che hanno ampliato la volatilità dei mercati e

di una molteplicità di scadenze elettorali (dall'India, alla Commissione Europea) inclusa quella presidenziale negli Stati Uniti, più che mai spartiacque per molti aspetti di politica fiscale, monetaria e commerciale.

Le nostre scuole, così come tutto il mondo economico del nostro paese, hanno dovuto affrontare le difficoltà generate da questa situazione di incertezza, per non dire vera e propria crisi.
La conseguenza è stata un inasprimento dei costi e delle uscite per le famiglie che si trovano in difficoltà a sostenere il costo delle rette scolastiche.

Archiviato il periodo pandemico sono venute meno definitivamente le misura di sostegno messe in campo a sostegno delle attività (in realtà molto limitate per le scuole paritarie).

L'enorme sforzo profuso dall'Istituto e da tutto il personale insegnanti per incrementare la qualità dell'offerta formativa ha permesso di incrementare le iscrizioni per l'anno scolastico 24/25 e questo fa ben sperare per il futuro nonostante le grandi difficoltà che si riscontrano quotidianamente.
E' sotto gli occhi di tutti come la diminuzione della nascite che si registra oramai da tanti anni ha come conseguenza la restrizione del numero di bimbi e ragazzi iscrivibili alle scuole dell'obbligo, così come sono evidenti le difficoltà economiche delle famiglie.

Nonostante le strenue battaglie a livello centrale, il governo sta rallentando l'erogazione di contributi alle scuole paritarie rispetto agli ultimi anni mentre i costi, soprattutto quelli del personale insegnante ed ausiliario, sono in continua crescita.
Non possono non farsi le seguenti considerazioni:

1) I contributi emergenziali e l'accesso alle varie forme di integrazione del reddito dei lavoratori dipendenti non sono stati ripetuti, e le scuole si sono trovate nuovamente a fronteggiare, sole, la gestione in un tessuto sociale ed economico profondamente provato, come più sopra evidenziato;

2) Basterebbe un vero riconoscimento della funzione pubblica delle Scuole Paritarie (che a seguito della LEGGE 62/2000 sono a tutti gli effetti inserite nel quadro della **Pubblica Istruzione**) e la previsione di una piccola maggiore contribuzione da parte dello Stato per permettere a tutte le scuole di potersi sostentare e programmare le proprie attività con sufficiente serenità.

Contributi
I fondi ricevuti dallo Stato e/o dagli enti territoriali vengono contabilizzati nell'esercizio di incasso e non con riferimento all'esercizio finanziario per cui sono stati impegnati in quanto non si è in grado di conoscere preventivamente né l'entità degli stessi né la data effettiva di erogazione (*elementi questi fondamentali per la contabilizzazione per competenza*).
E' importante sottolineare in questa sede che l'incasso dei suddetti contributi avviene sempre in ritardo rispetto all'anno di riferimento ed alle necessità della scuola, impedendo, di fatto, la redazione di bilanci di previsione attendibili ed una conseguente pianificazione, con personale docente e famiglie, degli investimenti e delle entrate.
I contributi rappresentano una entrata significativa del bilancio e vengono, con cura, utilizzati per la copertura dei costi del personale, compresi i corsi di aggiornamento, per l'acquisto del

materiale didattico, per l'adeguamento e la manutenzione degli ambienti, per la formazione dei genitori ed il coinvolgimento della famiglia nell'attività didattica, ecc.

Dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) sono stati ricevuti per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale i seguenti contributi:

- **05/04/2024** Saldo Contributi per Sezione Primavera Anno scolastico 2023/24 Euro 6.760,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- 11**/06/2024** Contributo Aggiuntivo Scuola Materna Euro 11.155,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;;
- **08/07/2024** Saldo Contributi Scuola Materna Anno Scolastico 2023/24 Euro 30.332,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Saldo Contributi Scuola Primaria Anno Scolastico 2023/43 Euro 81.837,0 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Saldo Contributi Scuola Secondaria di 1° grado Anno Scolastico 2023/24 Euro 77.502,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Acconto Contributi Scuola Materna Anno Scolastico 2024/25 Euro 13.758,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;
- **08/07/2024** Acconto Contributi Scuola Primaria Anno Scolastico 2024/25 Euro 45.697,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%;

Dal Comune di San Giovanni in Marignano sono stati ricevuti contributi per Euro 6.022,00 al netto di Ritenuta Fiscale 4%.

Obiettivo primario

L'obiettivo primario è sempre stato migliorare la qualità della nostra scuola attraverso un'offerta educative e formativa ampia, gratificante e coinvolgente per i bambini ed i ragazzi dei vari gradi scolastici, ed attraverso la qualità aumentare il numero delle iscrizioni.

Negli ultimi anni le iscrizioni hanno avuto il seguente andamento:

- scuola dell'infanzia (101 nell'a.s. 2016/2017, 90 nell'a.s. 2017/2018, 82 nell'anno scolastico 2018/2019, 84 nell'anno scolastico 2019/2020, 72 nell'anno scolastico 2020/21, 72 nell'anno scolastico 2021/22, 72 nell'anno scolastico 2022/23, 68 nell'a.s. 2023/24 e 73 nell'a.s. 2024/25);
- primaria (121 nell'a.s. 2016/2017, 119 nell'a.s. 2017/2018, 122 nell'a.s. 2018/2019, 124 nell'anno scolastico 2019/2020, 125 nell'anno scolastico 2020/21, 121 nell'anno scolastico 2021/22, 117 nell'anno scolastico 2022/23, 114 nell'anno scolastico 2023/24 e 108 nell'anno scolastico 2024/25);
- secondaria di 1 grado (129 nell'a.s. 2016/2017, 125 nell'a.s. 2017/2018, 124 nell'a.s. 2018/2019, 127 nell'anno scolastico 2019/2020, 127 nell'anno scolastico 2020/21, 141 nell'anno scolastico 2021/22, 138 nell'anno scolastico 2022/23. 145 nell'anno scolastico 2023/24 e 153 nell'anno scolastico 2024/25);

Rette
Ancora si segnalano ritardi nei tempi di incasso delle rette, anche se contenuti rispetto al recente passato. Le difficoltà delle famiglie sono ancora presenti e l'Istituto, oltre al calo delle iscrizioni, deve far fronte anche alla copertura del fabbisogno finanziario.

B) **Situazione Patrimoniale**

Sebbene la titolarità del patrimonio spetti esclusivamente all'ente gestore, per completezza di informazione sono state elencate nello Stato Patrimoniale le attività e le passività ritenute direttamente riferibili alla gestione dell'Istituto.
I criteri adottati per la valutazione delle singole poste sono riferibili alla vigente normativa civilistica
In particolare i beni ammortizzabili sono valutati al costo di acquisizione, rettificato delle quote di ammortamento calcolate tenendo conto della presunta vita utile del bene stesso; i crediti sono valutati al loro valore nominale reputato come valore di certo realizzo, così come i debiti sono iscritti al loro valore nominale quale valore di estinzione.

Attività
La voce crediti v/altri contiene, tra gli altri, il credito verso l'erario per la ritenuta in acconto IRES pari al 4% dei contributi incassati in base a convenzione**.**
Inoltre nella voce crediti /altri rientra per euro 107.670,49 anche il credito che l'Istituto vanta verso l'Economato dell'**"Istituto Maestre Pie dell'Addolorata".**

Passività
Le voci debiti v/altri si riferisce per euro 54.650,91 al debito verso i dipendenti (personale docente non religioso) per stipendi maturati al 31.12.2024 ma che saranno corrisposti nei primi giorni dell'anno successivo, per Euro 282,39 a Ritenute Sindacali il cui termine legale di versamento scade nell'anno 2025.
Le voci debiti tributari e debiti v/istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente alle trattenute fiscale e previdenziali sugli stipendi di cui sopra il cui termine legale di versamento scade nell'anno 2025.

C) Informazione di carattere fiscale
Le rette, riferendosi unicamente a prestazioni educative, sono riscosse e certificate in esenzione IVA ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, Art.10 n.18). Di conseguenza, ai sensi dell'art. 19 e seguenti dello stesso D.P.R. 633/72 l'IVA pagata sulle fatture di acquisto è indetraibile e rappresenta un costo per l'Istituto.
I contributi ricevuti dagli enti territoriali in base a convenzione sono fuori campo applicazione IVA. Sugli stessi viene trattenuta alla fonte dall'Ente Erogatore ritenuta in Acconto IRES pari al 4% del contributo stesso.

D) Conclusioni

L'importanza dei progetti educativi per l'infanzia e la sentita necessità di poter favorire e dare a tutte le famiglie la possibilità di usufruire del servizio, spronano ancora l'Istituto a mantenere una politica di contenimento dei costi per le rette scolastiche, anche a scapito del risultato di bilancio, che è sempre in perdita e si regge anche grazie al grande lavoro dei volontari o su personale religioso che rende gratuitamente il proprio servizio.
Archiviato il periodo pandemico la nostre scuole, come del resto tutto il tessuto economico del nostro territorio, ha dovuto fare i conti con l'accentuato incremento dei costi energetici e dell'inflazione in genere. Le politiche della monetarie BCE hanno portato ad un inasprimento

repentitno dei tassi di interesse con conseguenza pesanti per la liquidità delle famiglie che sono in difficoltà per il sostenimento delle rette di frequenza scolastica.
I contributi pubblici, a questo riguardo, non sono ancora sufficienti per poter programmare il futuro della scuola e poter ampliare l'offerta di servizi per le famiglie, tanto che, spesso, è l'Ente Gestore a dover intervenire con liquidità propria o derivante da altre attività per la copertura del fabbisogni finanziario dell'Istituto.
Questo per far sì che la scuola rimanga un servizio prezioso a disposizione delle famiglie e delle comunità locali.

S.Giovanni in Marignano, 30.06.2025

Istituto Maestre Pie dell'Addolorata